I.GD.M.4

CAMERA DEI DEPUTATI

Anche questa volta
dopo parecchio, verrai da
poco partito non ho ricevuto
ancora alcuna vostra notizia.
Certo tu non puoi aver
tempo di scrivermi lettere
giacendo anche tutto il
giorno d'oppio per gli' anima-
li e per te stesso che
non stai bene. Ma io
non ti domando che le due
parole che mi informino
sullo stato di salute di cia-
scuno. Se anche non l'ho
detto, è certo che non sono partito
di casa tranquillo, giacendo
tutto era così bene; e se anche
forse non l'ho dimostrato espressamente
era certo da immaginare che avrei
desiderato ogni giorno o un

telegramma o una cartolina espresso che con due righe mi informasse. Non chiedo nulla di più. Capisco che è un altra occupazione che aggiungo, come l'aggiungo maggiore quando sono costì; ma essa è il minimo che mi occorre.

Anche qui le cose non vanno bene. Abbiamo cercato ogni sforzo per indurre la Direzione del Partito a venire incontro le nostre idee; invece si resta sempre a mezz'aria senza concludere. Intanto la valigetta mi si è riempita daccapo di lettere da rispondere e di articoli incompleti.

A Padova il 24 andrà la Giunta delle Elezioni per l'inchiesta sul Polesine. Speriamo che ci vadano tutti e dicano la verità.

Qui il Piccolo pubblica che mia madre avvertita da me e da S. Ecc. Merlin, ha ritirato dalla Banca Sconto poche ore prima che chiudesse 100.000 lire!! Imaginati che successo!! Vi abbiamo bevuto su con Tocrati un bottiglia di Moscato di Pantelleria!

Oggi è venuto a trovarmi un mio ex sergente di Monte Gallo. Ricordo di tempi lontani le discese domenicali piene di tanta aspettativa il male, il bene, la speranza e i fiori d'arancio. Desideri dell'anima che si ripetono più forti.

Credo che resterò qui senz'altro fino al 27 e poi dovrò anche fissare una conferenza a Milano.

Dammi presto notizie e dammi un bacio

3

I.GD. M.GA

29



Signora Velia Matteotti

Varazze

(Rovigo)

I.GA. M.4B

19

CAMERA DEI DEPUTATI

MARA
10.4.'35